



Storia di un paesaggio

Situato nei pressi di un piccolo borgo della Vandea, l'*Historial de la Vendée* coniuga storia e geografia, con un "edificio-paesaggio" celato nel *bocage*. Incastonata all'interno della collina, la costruzione si nasconde sotto una copertura a pieghe, come un origami, piantumata con delle graminacee per fondersi ancor meglio con l'ambiente. Dalla collina intorno e dall'ingresso, posto alla sommità del pendio, il complesso appare come un paesaggio misterioso, simile ad una prateria pensile. Tra gli edifici corre un passaggio incavato, tipico della zona, che invita i visitatori alla scoperta.

Il museo si rivela pian piano, mano a mano che si procede, per allargarsi verso sud, sulla Boulogne, piccolo corso d'acqua che conferisce al luogo un fascino bucolico. Il tetto semovente di 8 000 mq, la cui forma sghemba si scompone in più di trenta triangoli, piccoli e grandi, appare diverso ad ogni passo. Lo stesso color bronzo per il rivestimento in acciaio della facciata, le lamiera alle estremità, che formano ampi bordi di protezione e gli infissi, accentuano la caratteristica furtiva di questo edificio camaleontico, che si adatta alle luci ed alle stagioni.

Plastici e modelli in tre dimensioni hanno consentito di adattare la particolare geometria delle pieghe della copertura alla trama regolare della costruzione. Le centine tridimensionali, tutte diverse tra loro, reggono il possente scheletro di 500 t di acciaio con un'altezza massima di 6 m;

completano gli arcarecci in tubo quadrato. Le centine sono distanziate una dall'altra 10,50 m e sostengono fino ad 8 m di aggetto. Per la prima volta in Francia, la copertura, che adopera la lamiera striata insieme ad un rivestimento vegetale, è stata oggetto di un parere tecnico sperimentale. Tra l'acciaio ed il suolo sovrastante, di finitura, l'isolamento termico e la tenuta stagna dei diversi piani inclinati vengono garantiti da una piastra di vetro cellulare spessa 10 cm, all'interno di due strati di bitume. Gli scoli si inseriscono naturalmente nelle giunzioni della copertura. Gli orli aguzzi, realizzati in lamiera verniciata, incastonano il disegno e creano una coesione tra l'edificio ed il sito.

Destinato ad accogliere varie scenografie, il museo si sviluppa con ampi volumi liberi, secondo una trama i cui pilastri esterni con sezione a croce, realizzati in lamiera di 2,5 cm di spessore, sono stati fabbricati dal cantiere navale di Saint-Nazaire. Un fossato che, circonda gli edifici, consente di effettuare le consegne in tutti gli spazi espositivi, con scatole nere attrezzate con griglie tecniche, come negli studi cinematografici.

Per il momento soltanto un affresco storico, esposto nella hall, apporta un tocco di colore in questo museo monocromo e grafico: la museografia, infatti, frutto di un lavoro distinto, sarà pronta per l'apertura, prevista per questa estate.

Florence Accorsi



1

© S. Chalmeau



2

© F. Delangle

Francia - 2006 Les Lucs-sur-Boulogne Museo storico della Vandea

Committente

Conseil général de la Vendée

Progetto architettonico

Plan 01 (Atelier du Pont,
BP architectures, KOZ,
Phileas), con Michel Joyau

Progetto strutturale

Arest

Carpenteria

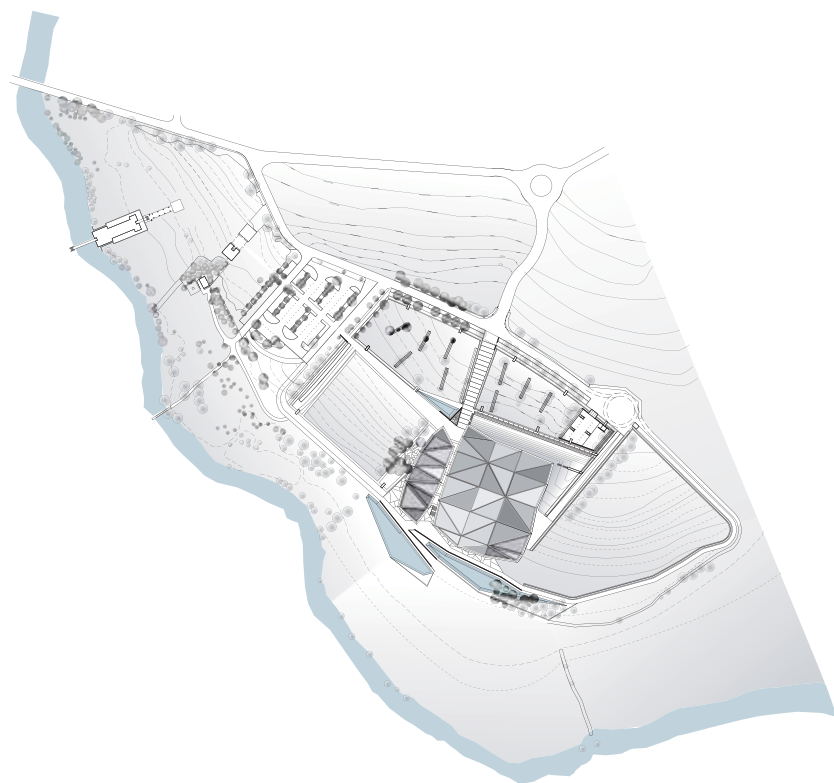
Girard Hervouet

1 - Vista del museo dall'alto
della collina.

2 - Il passaggio incavato tra
gli edifici.

3 - Planimetria, ubicazione
sulle rive della Boulogne.

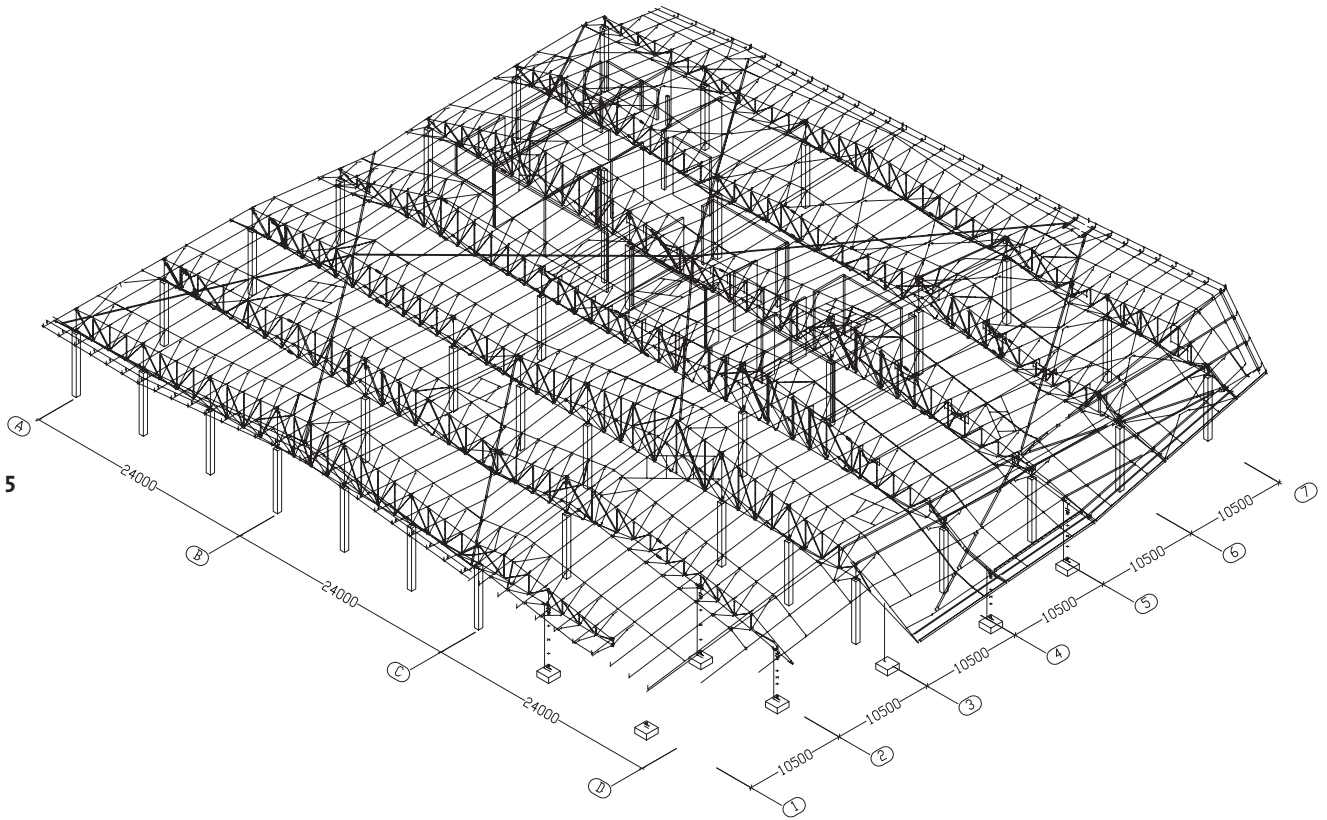
3





4

© S. Chalmeau

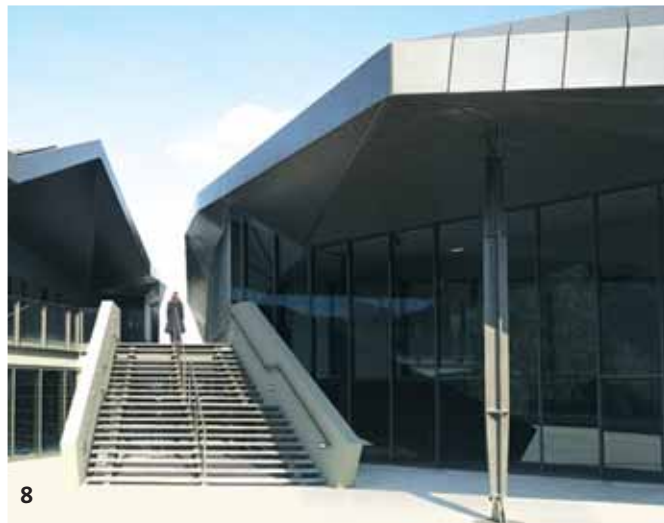




6



7



8

© F. Delangle

4 - La copertura del tetto come una prateria pensile.

5 - Assonometria della struttura.

6 - La passerelle d'ingresso al passaggio incavato.

7 - La copertura nel paesaggio.

8 - Le colonne di sezione a croce in lamiera da 2,5 cm di spessore.

9 - Uno dei telai longitudinali: vista della centina con travatura reticolare

a - HEA 180, 200 ou 220

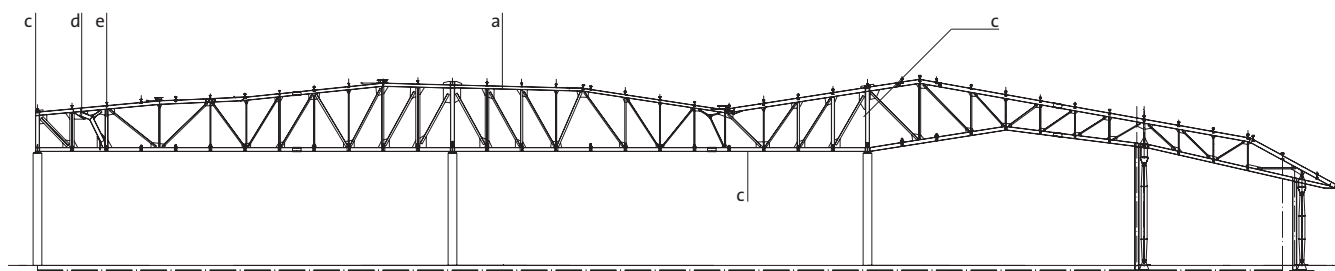
b - Aste verticali da 60 x 6 fino a 120 x 12

c - HEA 240

d - UPN 240

e - UPN 160.

10 - Sezione generale sull'asse della passerella.



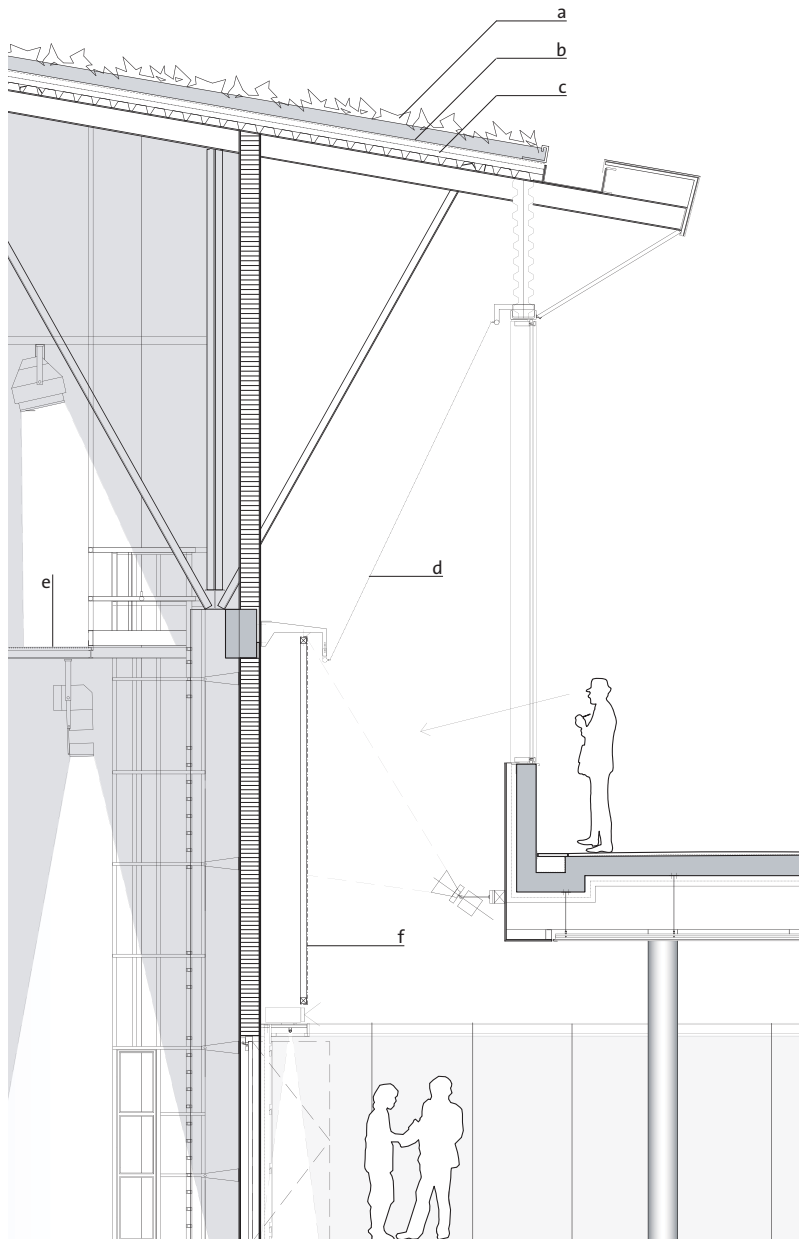
9



10



© S. Chalmeau



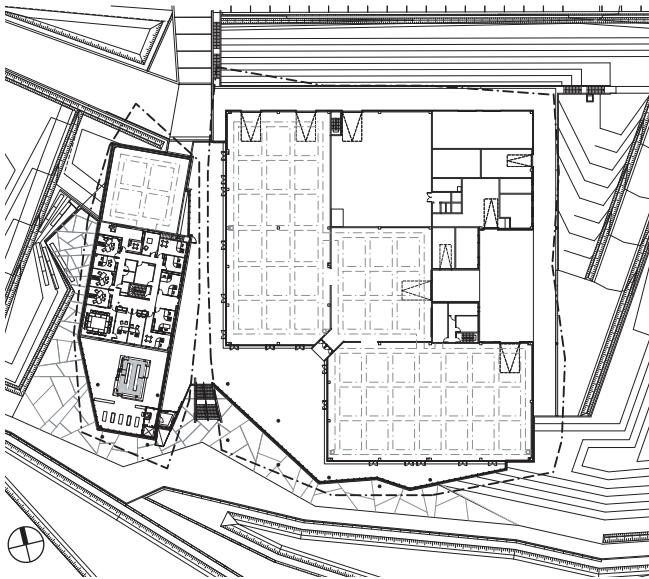
11 - 11- La grande hall con i pilastri assemblati e saldati.
12 - 12- Sezione in dettaglio sulla copertura e sulla passerella

a - Terra preparata
b - Vetro cellulare (10 cm) tra due strati di bitume
c - Lamiera grecata
d - Batyline
e - Graticcia tecnica
f - Affresco della galleria.

12



13



16



14



15

13 - La copertura in costruzione: posa delle lamiere grecate in acciaio e del vetro cellulare (parere tecnico sperimentale).

14 - Vista della passerella d'ingresso e di una capriate ad altezza variabile in fase di cantiere.

15 - Dettaglio della testa della colonna con sezione a croce costruita e saldata con piatti di spessore 2,5 cm.

16 - Pianta del pianterreno e del sagrato.

© F. Delangle